

**FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE
PROMOSSI DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A
PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI– PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL'ALLEGATO A)**

BANDO ANNO 2025

ENTE RICHIEDENTE	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE DOMUS COOP
TITOLO DEL PROGETTO	COSTRUIRE IL FUTURO NELLA VALLE DEL MONTONE
VALENZA TERRITORIALE (quale distretto)/ REGIONALE (quali distretti)	DISTRETTO DI FORLÌ

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI

La Valle del Montone, che include Rocca San Casciano, Portico di Romagna, San Benedetto in Alpe e Dovadola, presenta una realtà complessa per i preadolescenti e gli adolescenti. Queste comunità, pur essendo ricche di bellezze naturali e tradizioni culturali, affrontano diverse sfide legate al benessere dei giovani.

La recente alluvione del 2023 ha complicato ulteriormente la situazione, causando danni alle strade e rendendo difficile per i giovani accedere a spazi di socializzazione. Le forti piogge del settembre 2024 hanno aumentato il senso di isolamento, facendo sì che i ragazzi abbiano tempi di percorrenza più lunghi e accessi più limitati ai comuni vicini.

Inoltre, in questo ultimo anno alcune aziende hanno dovuto trasferire i loro magazzini, evidenziando le difficoltà economiche della zona.

Molti abitanti dell'alta valle del Montone si sentono trascurati e abbandonati dalle istituzioni. Anche se i comuni locali si impegnano per il benessere delle loro comunità, spesso gli interventi non sono sufficientemente strutturati per rispondere alle esigenze del territorio montano. Questo porta a una mancanza di spazi di aggregazione, lasciando i ragazzi esposti al rischio dell'isolamento sociale, soprattutto quelli più fragili. Nonostante ciò, alcuni giovani mostrano iniziativa e partecipano attivamente alla vita comunitaria attraverso gruppi sportivi, scout e attività parrocchiali.

È fondamentale creare ambienti accoglienti dove i giovani possano sentirsi supportati e valorizzati. Sebbene le strutture dedicate all'incontro siano limitate, ci sono opportunità per i ragazzi di socializzare e costruire relazioni significative.

Gli **obiettivi** del progetto includono:

- Creare spazi di aggregazione per i giovani, dove possano socializzare e sviluppare relazioni significative;
- Fornire Supporto Scolastico: Offrire aiuto nei compiti e nelle materie scolastiche, migliorando le performance accademiche degli studenti;
- Promuovere attività educative e ricreative che rispondano alle esigenze dei preadolescenti e adolescenti, migliorando il loro benessere;
- Favorire la partecipazione attiva dei giovani nella comunità, incoraggiando il loro coinvolgimento in eventi culturali e sportivi;
- Sostenere la resilienza dei ragazzi di fronte alle difficoltà, attraverso percorsi di ascolto e supporto personalizzato;
- Favorire l'Integrazione Sociale: Creare occasioni di incontro tra giovani di diverse provenienze, per promuovere la diversità e l'inclusione.
- Collaborare con le istituzioni locali per sviluppare politiche giovanili efficaci, che rispondano alle sfide attuali e future.

La Valle del Montone, nonostante le sfide, è un territorio in cui le potenzialità educative per preadolescenti e adolescenti possono essere valorizzate. È essenziale continuare a lavorare in sinergia tra comunità, scuole e istituzioni per creare opportunità di crescita, favorendo così il benessere dei giovani.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO

I destinatari saranno coinvolti attivamente nella progettazione delle attività attraverso incontri, durante i quali potranno esprimere le loro idee e suggerimenti. Questi incontri si terranno in ambienti formali (gruppi scout, gruppi sportivi) e informali, per favorire la partecipazione e la creatività. Saranno organizzati incontri per raccogliere le esigenze e le aspettative dei giovani, garantendo che le attività siano pertinenti e stimolanti. Durante i workshop, i ragazzi potranno lavorare in gruppi per discutere tematiche di loro interesse e proporre soluzioni. Inoltre, sarà creata una chat con i partecipanti per facilitare la comunicazione e il feedback continuo. La chat permetterà ai ragazzi di partecipare attivamente, condividere le loro opinioni e monitorare i progressi del progetto. Saranno previsti anche colloqui personali periodici per raccogliere ulteriori proposte e garantire che le attività rispondano alle aspettative. In questo modo, i destinatari diventeranno co-creatori del progetto, contribuendo attivamente alla sua riuscita.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione e di continuità delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A)

Il progetto si articola in diverse azioni principali, ognuna delle quali mira a rispondere alle esigenze dei giovani e a promuovere il loro benessere.

1. Azione di aiuto allo studio e spazio di ascolto

Il servizio di aiuto allo studio è progettato per offrire un supporto efficace agli studenti delle Scuole Secondarie di Primo e Secondo Grado, tenendo conto delle loro specifiche esigenze educative. Per gli studenti delle Scuole Secondarie di Primo Grado, sono previsti due pomeriggi a settimana dedicati allo studio assistito, mentre per quelli delle Scuole Secondarie di Secondo Grado è organizzato un pomeriggio settimanale di tre ore.

Le attività si svolgono in un ambiente di gruppo, creando un contesto collaborativo che favorisce il confronto, la condivisione di esperienze e il reciproco supporto tra gli studenti. Educatori esperti sono presenti per stimolare la motivazione e facilitare i processi di apprendimento, prestando particolare attenzione alle caratteristiche individuali e ai diversi stili di apprendimento. Questo approccio garantisce un sostegno educativo personalizzato e coinvolgente, contribuendo al benessere dei giovani e al loro successo scolastico.

Il Comune di Rocca San Casciano fornisce spazi adeguati per le attività destinate agli studenti delle superiori, mentre quelle per i ragazzi dagli 11 ai 14 anni si svolgono presso la Scuola Secondaria di Secondo Grado "Leonardo Da Vinci".

Nei pomeriggi dedicati, si intende creare uno spazio di ascolto per ragazzi e giovani di Rocca San Casciano e dei comuni limitrofi dell'alta valle del Montone di Portico di Romagna e San Benedetto in Alpe, dove possono esprimere liberamente le proprie esperienze e emozioni. Questo ambiente accogliente e sicuro offre l'opportunità di condividere pensieri e sentimenti senza giudizio, promuovendo un dialogo aperto e sincero. Gli educatori saranno presenti per facilitare le discussioni, incoraggiando i partecipanti a esplorare le proprie difficoltà, sogni e aspirazioni.

Inoltre, sono state rilevate alcune situazioni di ritiro sociale tra i giovani, per le quali, in collaborazione con i servizi sociali, si intende attivare la creazione di "piccoli mondi". Questi spazi permetteranno ai ragazzi e alle ragazze in situazioni di ritiro di sentirsi progressivamente più sicuri e supportati. Gli interventi saranno personalizzati e condotti

dagli educatori, mirati a favorire l'inclusione e a rafforzare la fiducia in sé, contribuendo così al benessere emotivo e sociale dei partecipanti.

2. Laboratori di educazione alla cittadinanza

Questa azione è progettata per sviluppare competenze civiche e sociali tra i ragazzi attraverso un percorso educativo che prevede un totale di quattro incontri di dibattito e giochi di ruolo. Durante questi incontri, i partecipanti esploreranno tematiche legate alla partecipazione attiva nella comunità, stimolando riflessioni su come le loro azioni possano influenzare positivamente l'ambiente sociale in cui vivono. Nel mese di luglio, i ragazzi avranno l'opportunità di partecipare a un servizio volontario di supporto alle attività educative estive realizzate dall'Associazione Tradizioni Acquacheta, in collaborazione con la Parrocchia di Rocca San Casciano, a beneficio dei bambini e dei ragazzi del territorio. Un educatore della Cooperativa Domus Coop fungerà da tutor per i ragazzi delle scuole superiori, facilitando il loro coinvolgimento e la loro partecipazione. Prima dell'inizio del servizio, l'educatore incontrerà i partecipanti per discutere il loro ruolo e gli obiettivi, proponendo tre momenti formativi che affronteranno temi fondamentali come l'educazione all'inclusione, i diritti e le responsabilità, e la sostenibilità ambientale. Durante questi incontri formative, i ragazzi avranno anche la possibilità di partecipare a uscite sul territorio, incluse visite a aziende locali che adottano pratiche sostenibili. L'obiettivo finale è contribuire a creare una comunità accogliente, dove le differenze sono valorizzate, con particolare attenzione al Comune di Portico di Romagna, caratterizzato da un'alta incidenza di nuclei familiari stranieri. Attraverso questa azione, i ragazzi non solo svilupperanno competenze utili per il loro futuro, ma diventeranno anche protagonisti attivi nella loro comunità, contribuendo a costruire un ambiente più inclusivo e sostenibile.

3. Sport per tutti: iniziative di inclusione e socializzazione

Una delle finalità principali dell'azione è garantire che tutti i preadolescenti e adolescenti, in particolare quelli provenienti da famiglie in difficoltà economica e sociale, possano partecipare alle diverse attività sportive. Per raggiungere questo obiettivo, gli operatori territoriali di Domus Coop lavorano per creare una rete di supporto che coinvolga membri della comunità. Questa rete facilita il trasporto dei ragazzi dai loro domicili ai campi di gioco, assicurando che nessuno venga escluso a causa di difficoltà logistiche. Inoltre, l'iniziativa prevede la donazione di divise e materiale sportivo, garantendo che tutti i

partecipanti abbiano accesso alle attrezzature necessarie per praticare sport. Questo non solo aiuta a ridurre le barriere economiche, ma promuove anche un senso di appartenenza e uguaglianza tra i giovani, indipendentemente dal loro background socio-economico. Le iniziative sportive sono concepite per favorire l'inclusione e la socializzazione tra i giovani, creando un ambiente positivo dove possono sviluppare abilità fisiche e relazionali. Durante il periodo estivo, i ragazzi e le ragazze organizzano un torneo di calcetto negli spazi messi a disposizione dalla società sportiva U.S. Rocchigiana. Questa iniziativa non solo promuove la pratica sportiva, ma incoraggia anche il protagonismo dei ragazzi, permettendo loro di prendere parte attiva nell'organizzazione di eventi. Inoltre, si prevedono pomeriggi di sport, che offriranno ulteriori occasioni di aggregazione e coinvolgeranno adolescenti di età compresa tra gli 11 e i 19 anni. Le attività all'aperto sono un elemento importante del progetto, poiché promuovono uno stile di vita attivo e sano. La collaborazione con le società e associazioni sportive locali, come U.S. Rocchigiana, AICS e A.S.D. Pro Rocca, è fondamentale per garantire il successo delle iniziative.

4. Eventi, feste e mostre

L'azione si concentra su eventi, feste e mostre progettati per favorire il protagonismo dei ragazzi, che, insieme agli adulti (educatori e volontari), co-progettano e co-realizzano attività a beneficio dell'intera comunità. Questi eventi rappresentano un'opportunità per i giovani di esprimere la propria creatività e partecipare attivamente alla vita sociale, creando legami significativi con gli adulti e tra di loro.

Si intende dare continuità all'iniziativa delle Olimpiadi, giornate di giochi che coinvolgono i cittadini in sfide divertenti, dove prevale l'aspetto ludico e conviviale, piuttosto che quello competitivo. Queste giornate saranno caratterizzate da attività che promuovono la collaborazione, il divertimento e la socializzazione, rafforzando il senso di comunità e l'inclusione tra tutti i partecipanti.

5. Dare voce ai giovani

L'azione si propone di dare parola ai giovani, organizzando due momenti nel corso dell'anno in cui i ragazzi e le ragazze possono parlare del loro mondo. Spesso sono gli adulti a esprimere opinioni sui giovani; invece, in queste occasioni, i protagonisti saranno proprio i ragazzi, che offriranno il loro punto di vista e condivideranno le loro esperienze.

Durante questi eventi, sono invitati a partecipare le famiglie, gli insegnanti e l'intera comunità, creando un dialogo aperto e costruttivo. Questi momenti di confronto rappresentano un'importante opportunità per rafforzare le relazioni intergenerazionali e favorire una maggiore comprensione reciproca.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Aiuto allo Studio e Spazio di Ascolto:

Scuola Secondaria di Secondo Grado "Leonardo Da Vinci": per le attività destinate ai ragazzi dagli 11 ai 14 anni.

Spazi forniti dal Comune di Rocca San Casciano: per le attività degli studenti delle scuole superiori.

Laboratori di Educazione alla Cittadinanza:

Luoghi di incontro per i laboratori: specifici spazi che possono includere aule scolastiche o spazi del Comune di Rocca San Casciano.

Aziende locali: per le visite durante le uscite sul territorio.

Sport per Tutti:

Campi di gioco: strutture sportive locali, come quelli messi a disposizione dalla società sportiva U.S. Rocchigiana.

Spazi all'aperto: per le attività sportive estive e i tornei.

Eventi, Feste e Mostre:

Spazi pubblici e comunitari: come piazze o parchi, dove si possono svolgere eventi e feste.

Dare Voce ai Giovani:

Luoghi di incontro comunitari: come sale riunioni parrocchiali e aule scolastiche.

NUMERO POTENZIALE E REALISTICO DEI DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI

Si prevede di raggiungere:

45 ragazzi e ragazze da 11 a 14 anni (Scuola secondaria di primo grado);

30 ragazzi e ragazzi da 14 a 19 anni (Scuola secondaria di secondo grado).

La comunità dei paesi dell'alta valle del Montone sono destinatari indiretti degli interventi progettuali, così come i giovani volontari e i volontari senior delle associazioni del territorio

I principali risultati attesi sono:

Miglioramento del Benessere Giovanile - Aumento della soddisfazione e del benessere psicologico tra i giovani, grazie a spazi di ascolto e supporto.

Aumento della Partecipazione - Maggiore coinvolgimento dei ragazzi nelle attività comunitarie, culturali e sportive, con un incremento del numero di partecipanti.

Sviluppo di Competenze - Miglioramento delle competenze scolastiche e sociali, attraverso attività di supporto allo studio e laboratori di educazione alla cittadinanza.

Integrazione Sociale - Creazione di occasioni di incontro tra giovani di diverse origini, promuovendo inclusione e diversità.

Rete di Supporto - Stabilizzazione di una rete di collaborazioni tra istituzioni, associazioni e comunità, per garantire un supporto continuo ai giovani.

Sviluppo di Relazioni Significative - Formazione di legami sociali tra i partecipanti, riducendo il rischio di isolamento e promuovendo un senso di appartenenza.

Sensibilizzazione della Comunità - Maggiore consapevolezza delle esigenze giovanili tra gli adulti e le istituzioni, favorendo un dialogo intergenerazionale.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ DELLE COLLABORAZIONI ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Le collaborazioni private arricchiscono ulteriormente il progetto, coinvolgendo associazioni, cooperative e imprese locali. L'**Associazione Tradizioni Acquacheta** mette a risorse umane e competenze specializzate, contribuendo all'organizzazione di attività educative e di volontariato. Le società sportive locali, come l'**U.S. Rocchigiana**, l'**A.S.D. Pro Rocca** forniscono spazi e attrezzature per attività sportive, promuovendo la partecipazione attiva dei giovani.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ DELLE COLLABORAZIONI ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (con soggetti PUBBLICI)

Le collaborazioni pubbliche sono essenziali per la realizzazione del progetto e coinvolgono principalmente istituzioni locali, come il Comune di Rocca San Casciano, Portico di Romagna e San Benedetto in Alpe e le scuole del territorio. Queste istituzioni forniscono spazi adeguati per le attività, garantendo anche il supporto logistico e organizzativo necessario. Inoltre, i servizi sociali collaborano attivamente per identificare e affrontare le situazioni di disagio tra i giovani, facilitando l'accesso ai servizi di ascolto e supporto. La sinergia tra le istituzioni pubbliche e le associazioni locali crea un ambiente favorevole per il benessere dei giovani, assicurando che le loro esigenze siano ascoltate e soddisfatte.

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

Per monitorare le azioni del progetto vengono utilizzate diverse strategie.

Viene privilegiata l'**osservazione diretta**. Educatori e volontari osservano il coinvolgimento dei ragazzi durante le attività, identificando eventuali difficoltà.

Vengono anche organizzati **incontri di riflessione** tra educatori e volontari per discutere i progressi e apportare modifiche necessarie.

Viene tenuto un **registro delle attività** che consente di annotare partecipanti, tempi e obiettivi raggiunti, facilitando il monitoraggio nel tempo.

Infine, si intende raccogliere il **feedback dei genitori** attraverso incontri nei quali cogliere come percepiscono le attività e i miglioramenti nei loro figli.